



Davide Casaleggio

Domenica l'open day Rousseau

Al Salone dei 2000 Casaleggio presenta le esperienze di democrazia diretta

IVREA

Davide Casaleggio e il M5s scelgono ancora Ivrea come luogo simbolo per presentare le loro iniziative più innovative. Da Paola Taverna a Danilo Toninelli, i big del Movimento saranno in città, domenica 27, per il nuovo appuntamento con l'open

day Rousseau, lo spazio di confronto e condivisione per conoscere gli strumenti messi a disposizione dal sistema operativo Rousseau e le esperienze di democrazia diretta e cittadinanza digitale applicate dal Movimento 5 Stelle.

L'evento - che si terrà al Salone dei 2000, alle Officine Ico di

via Jervis, dalle 16 alle 18, vedrà anche la partecipazione di Enrica Sabatini, referente Open Day Rousseau, e, naturalmente, di Davide Casaleggio, che dell'Associazione Rousseau è il presidente.

L'open day Rousseau viene presentato come «un viaggio all'interno del mondo della de-

mocrazia diretta, dell'intelligenza collettiva e della cittadinanza attiva presentato dai referenti delle diverse funzioni della piattaforma Rousseau». Tra gli interventi, quelli di Davide Bono (Lex Regioni), Paola Taverna (Activism), Nicola Morra (E-learning), Nunzia Catalfo (Lex Parlamento e Lex Europa), Manlio Di Stefa-

no (Lex Parlamento e Lex Europa), Danilo Toninelli (Lex Iscritti).

La nuova versione di Rousseau consente di vedere le proposte di legge, commentarle, suggerire emendamenti, avanzare proposte. «Il motivo per cui Rousseau è nato è per far partecipare le persone - ha spiegato Casaleggio in una conferenza stampa al Senato - Il concetto stesso di Rousseau è ascoltare e partecipare». La piattaforma sarà aperta a tutti i cittadini, anche se alcune funzioni sono limitate ai soli iscritti (140mila).

«Con noi Ivrea leader del territorio»

Elezioni comunali del 10 giugno. Comotto: «Fa sorridere il cambio di passo proposto da chi amministra la città da decenni»

IVREA

Libero dalle logiche di partito, fuori dai consueti schemi della politica, il raggruppamento di liste civiche che sostiene la candidatura a sindaco di **Francesco Comotto**, è stato ospite mercoledì sera della redazione della Sentinella del Canavese per la prima diretta Facebook in vista delle elezioni amministrative di domenica 10 giugno. Con lui in redazione c'erano anche **Roberto Gallina** (Viviamo Ivrea), **Andrea Bertolino** (Ivrea Comune-Sinistra e Costituzione) e **Fabrizio Zanotti** (Cambiamo Ivrea).

Comotto, 54 anni, dal 2013 coriaceo consigliere di minoranza di Viviamo Ivrea, per dieci anni sindaco di Settimo Rotaro, una laurea in Scienze del governo e dell'amministrazione, marca subito la differenza con gli altri contendenti.

«Siamo un insieme di persone con storie diverse, ma che hanno ben presente la differenza che c'è tra la politica e le politiche amministrative - premette Comotto -. La nostra azione ha tre pilastri: la qualità della città e dell'ambiente; la giustizia sociale, equità e legalità; visione di territorio ed i comunitari».

In una campagna elettorale in cui il politicamente corretto sembra dominare fino a diven-



Da sinistra Fabrizio Zanotti, Francesco Comotto, Roberto Gallina e Andrea Bertolino

tare stucchevole, e in cui le parole d'ordine cambiamento e discontinuità sono indistintamente sulla bocca di tutti, Comotto una precisazione vuole farla: «Fa sorridere che chi per decenni è stato amministrato

re di questo Comune, si presenta ora agli elettori come l'uomo che può far cambiare passo a questa città». Riferimento esplicito a Maurizio Perinetti, il candidato del centrosinistra. «Tutto quello che vie-

ne promesso in questa campagna elettorale - aggiunge Comotto - non si capisce perché non sia stato realizzato in questi ultimi dieci anni».

Nella lunga intervista andata in diretta su Facebook, Co-

motto ha spiegato come Ivrea debba ritrovare quel ruolo di leadership all'interno dell'area omogenea della Città metropolitana: 58 Comuni per 90mila abitanti. «Leadership che non va imposta, ma che deve essere conquistata mettendo tutti i sindaci attorno a un tavolo, dove tutti hanno voce e pari dignità - spiega Comotto -. In una società sempre più globalizzata, molti confini paiono oggi anacronistici e il futuro prossimo non darà spazio e speranze a chi si chiuderà su sé stesso premiando, invece, chi saprà mettere a fattor comune problemi e soluzioni, che poi sono gli stessi per tutti gli enti locali».

Comotto sa bene che i sindaci vengono giudicati in gran parte sulla qualità delle manutenzioni di strade, marciapiedi e verde pubblico e per questo ha in mente di portare in seno al Comune molti di quei lavori che oggi sono affidati a ditte esterne: «La nostra proposta, ovviamente nel rispetto dei contratti in essere, è quella di ricostituire un ufficio manutenzioni comunale. Servizio che peraltro esisteva ed era un fiore all'occhiello della città. Vorremmo anche istituire un canale di comunicazione cittadino/uffici per le segnalazioni che dia risposte adeguate e in tempi veloci».

IN BREVE

M5S

Il lavoro non è schiavitù

■ «Il lavoro non è schiavitù» è il titolo dell'incontro organizzato dal M5s sabato 26, alle 21 nella sala riunioni del Canoa Club di Ivrea (via Dora Baltea, 17). Ospiti della serata Massimo Fresc, candidato a sindaco, Jessica Costanzo, Camera dei deputati, e Francesca Frediani, capogruppo M5s in Regione Piemonte. «Le condizioni lavorative ed economiche del nostro territorio risultano difficili e allarmanti - spiega Fresc -. L'Osservatorio sul Mercato del Lavoro evidenzia che tra Canavese ed Eporediese si registrano i tassi più elevati di "persone in cerca di occupazione" rispetto ad altre realtà provinciali».

LUNEDÌ 28

Ivrea, dialogo sul futuro

■ Ivrea, dialogo sul futuro, è il titolo dell'incontro organizzato dalla coalizione di centrosinistra che sostiene la candidatura a sindaco di Maurizio Perinetti. Appuntamento lunedì 28 alle 21 al centro civico del quartiere San Giovanni, piazza Boves, 2. Ospiti della serata: Davide Gariglio (Pd), Giacomo Portas (Moderati), Roberto Speranza (Leu), Maurizio Perinetti e Alberto Avetta.

CASAPOUND

Il segretario De Simone

■ Sabato 26 il segretario nazionale di Casapound, Simone Di Stefano, sarà a Ivrea all'hotel Sirio alle 18. Saranno presenti Marco Racca, coordinatore Piemonte e candidato alla carica di consigliere comunale, Igor Bosonin, candidato a sindaco di Ivrea e Alberto Tognoli, consigliere comunale uscente. «Il nostro programma elettorale per le elezioni comunali - spiega Bosonin - mette al centro le famiglie italiane, i disoccupati, i commercianti, gli imprenditori».

Quattro liste a sostegno di Perinetti

Presentate insieme dai rispettivi leader: «Serve un nuovo patto per il territorio»

IVREA

Il candidato sindaco Maurizio Perinetti è arrivato in tempo (dopo il confronto organizzato a San Bernardo, con i suoi concorrenti alla carica di primo cittadino di Ivrea) per concludere con un breve intervento ed un filmato l'incontro di presentazione delle quattro liste che lo sostengono alle elezioni comunali del 10 giugno. Oltre alla lista del Partito democratico, che ha scelto Perinetti attraverso le primarie, ne sostengono la candidatura Libera sinistra per Ivrea, Ivrea + bella, già presente alla competizione elettorale cinque anni fa e rappresentata in consiglio comunale e Moderati.

«È stato un inverno duro - ha esordito Maurizio Perinetti riferendosi alla grave crisi economica - che è stato superato grazie alle scelte della giunta uscente di centro sinistra. Ed è giusto che sia ora il centro sinistra a governare questa



Un momento della presentazione delle liste di centro sinistra

nuova primavera. Forza mettiamocela tutta - ha concluso - è sono sicuro che possiamo farcela». Ad aprire la serata nella sala San Giuseppe, davanti al sindaco uscente Carlo Della Pepa ed all'assessore regionale allo sport Giovanni

Ferraris, è stato il segretario del Partito democratico Luca Spitale che non ha nascosto la difficoltà dell'impresa, definita «una scalata molto ripida che il Pd e le forze componenti la coalizione hanno l'ambizione di vincere perché abbia-

mo il programma condiviso e le persone giuste». A presentare le persone candidate delle quattro liste della colazione di centro sinistra: Libera sinistra per Ivrea, Partito Democratico, Ivrea + bella e Moderati, sono stati i rispettivi capolista.

Il compito di presentare la squadra di Libera Sinistra per Ivrea è stato affidato a Franco Giorgio, che ha proposto la «creazione di un nuovo patto territoriale dell'eporediese: un laboratorio per progettare, con le realtà associative della zona, il futuro di Ivrea». I temi del lavoro, dell'ambiente e del sociale sono stati affrontati da Augusto Vio e Dario Omenetto. Fabrizio Dulla, capogruppo uscente in consiglio comunale, ha presentato i candidati del Pd, tra i quali il giudice Luigi Grimaldi e Mauro Salizzoni, medico chirurgo, direttore del centro trapianti di fegato della Città della salute e della scienza di Torino.

Il livello dei servizi pubblici,

l'equità fiscale ed i trasporti pubblici (con un richiamo alla Ferrovie dello stato proprio nelle stesse ore della grave tragedia ferroviaria di Caluso) sono stati al centro dell'intervento di Dulla, seguito da quello di Enrica Manucci, conosciuta come Barbara, che ha presentato i candidati della lista Civica Ivrea + bella. «Noi puntiamo ad avere un assessorato - ha spiegato in modo chiaro Manucci - che ci consenta di lavorare per migliorare e conservare le eccellenze della nostra città».

Le proposte su cultura, sport e turismo sono state affrontate dai candidati dei Moderati, presentati da Salvatore Orifici che, come altri intervenuti, ha richiamato il tema del nuovo ospedale di Ivrea. A richiamare l'importanza dell'acquisizione da parte del comune del castello delle rosse torri, da «restituire come centro culturale agli eporediesi», è stato anche il candidato sindaco Maurizio Perinetti nel suo video promozionale nel quale ha, tra l'altro, evidenziato il progetto di trasferire nel Palazzo Giusiana la biblioteca civica di Ivrea.

Sandro Ronchetti